

Fare il passo della passe

Fin dal seminario sul "Transfert", Lacan osservava che il chiarimento del punto di passaggio in cui la qualificazione dello psicoanalista viene acquisita è reso necessario dal carattere essenzialmente indefinito dell'analisi. In mancanza di esaurimento possibile, aggiungeva, l'esperienza dell'inconscio non può produrre altro che un soggetto avvertito.

Quale può essere, allora, la qualificazione dello psicoanalista? La questione si pone ancora, ed è, credo, la vera questione al di là di quella della formazione, che la copre.

Questa qualificazione, ha ricordato Lacan, può essere ottenuta solo nell'analisi. Orbene, ciò che conferisce il suo giusto rilievo a questo richiamo è la seguente formula, proposta come "solo principio certo": "la psicoanalisi viene costituita come didattica dal volere del soggetto". (Ah! Dunque non dipende dall'analista !) Frase ove si sente già puntare a ciò che si precisa solo nel seguito, e cioè "che egli deve essere avvertito che l'analisi contesterà questo volere, quanto più ci si accosterà al desiderio che esso cela." (Ed ecco che l'analista riappare.)

L'interrogazione si rivolge dunque al desiderio che è nel cuore della questione. E se si crede di potersi rallegrare di trovarvi risposta alla questione posta, si sa anche che là cominciano i nostri problemi. In effetti, dal momento che "il desiderio è il desiderio dell'Altro", che non c'è desiderio se non in questa dipendenza, appare chiaro che è il desiderio dell'analista che bisogna innanzitutto interrogare. Ma come?

La procedura della passe, che Lacan ha inventato - tra un po' saranno quarant'anni - e proposto alla sua Scuola, non è forse il dispositivo destinato a fornire la sola valutazione psicoanalitica possibile? Quella di una qualificazione che, innanzitutto e soprattutto, è quella di un desiderio che per definizione non è articolabile. Si tratta dunque, in questa procedura, di attenersi alla nostra qualità di soggetti del discorso analitico, ovvero di "credere all'inconscio" per reclutarci.

L'entusiasmo spesso suscitato dall'esperienza della passe mi sembra dipendere dall'incontro con ciò che fa il genio di questa invenzione: la sua conformità assoluta all'esperienza stessa dell'analisi. Infatti il dispositivo della passe è questo luogo unico, altro rispetto a quello del dispositivo analitico, e ciò nonostante inserito nella stessa struttura di discorso, ove un soggetto può dirsi e trasmettersi, in ciò che ha di singolare, a un altro soggetto. E poi, al di là di questo, a coloro che hanno il compito di giudicare e di scommettere sull'avvenire, relativamente all'elaborazione di sapere che potrà risultarne per quel passante - elaborazione che egli farà nei confronti della comunità che è la Scuola. Ciò che Lacan aveva chiamato nel '64 "le vie di un transfert di lavoro", attraverso cui "l'insegnamento della psicoanalisi può trasmettersi da un soggetto all'altro", trova così nella passe la sua espressione più compiuta.

"L'atto di presentarsi alla passe", per riprendere il sottotitolo della nostra Giornata Europea del 6 ottobre prossimo, può essere pensato come il rinnovamento dell'atto che è per ciascuno l'entrata in analisi. Infatti è una riaffermazione della scelta dell'analisi, dell'opzione inizialmente

presa. C'è certamente un desiderio che determina il soggetto nevrotico quando fa il passo di indirizzare la sua domanda a uno psicoanalista. Un desiderio deciso. Non c'è bisogno di saperlo, per lui. L'analista è lì per individuarlo, ascoltarlo nel suo dire e dargli, così facendo, una possibilità di esistere al di là degli smarrimenti della domanda. Il passante, a differenza dell'analizzante che comincia, è avvertito. Lo è soprattutto di ciò che costituiva il nodo della sua nevrosi, nella stretta misura in cui lo ha risolto, e che un po' di sapere, sapere parziale ma essenziale, è acquisito. Egli si impegna in cognizione di causa, questa volta. Sa ciò che non sapeva di sapere. Spetterà poi al cartel, che riceverà la sua testimonianza, di rivelare ciò che ne è del desiderio che lo anima.

Sol Aparicio

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.